

## LETTER TO THE EDITOR (DRAFT)<sup>1</sup>

Giorgio de Chirico

Roma, 25 Settembre 1963

1/ Illustra Direttore,  
 Ho sempre pensato che un giornalista serio dovrebbe occuparsi di argomenti che conosce. Invece il Signor [ ] ha affrontato l'argomento: Cani, per di più nelle attuali circostanze, non conoscendo nulla degli animali e ~~probabilmente~~ detestandoli.

I cani oggi, in Italia, sono i perseguitati, e scrivere male e fare dello spirito spicciolo su i perseguitati non è certo glorioso.

Oggi, chi ha un senso di responsabilità dovrebbe fare ogni sforzo per arrestare un panico assolutamente ingiustificato, un panico che certo non fa onore ad una nazione che vuol essere civile e che troppo chiaramente dimostra una grande ignoranza ~~matematica~~ impressionante ed una totale mancanza di sensibilità e di umanità che affligge troppi ~~individui~~ individui.

Si vorrebbe porre l'attenzione che se i nostri veterinari hanno voluto dire il fatto, come sarebbe stato loro dovere.

Io personalmente ho fatto due volte la cura antiepilettica, quindi conosco l'argomento. Ho fatto questi cani non in Italia ma in un Paese considerato non civile ma ora, anche in questi casi di vera idiozia, e non d'idiotia immaginaria la popolazione si

2/ Composte in quest' caso: molto più tranquilli e serenamente.

Per tornare al Signor [ ] <sup>non</sup> ~~probabilmente~~ meglio un' art' col del titolo: L'uomo nemico degli animali, che certo è un argomento da egli conosciuto a fondo.

Rome, 25 September 1963

Dear Sir,

I have always felt that a serious journalist ought to deal with matters he is knowledgeable about. Whereas Mr ..... has tackled the subject of dogs, moreover under current circumstances, while certainly knowing nothing about animals and probably certainly detesting them.

Dogs are persecuted in Italy today and to write badly and make cheap fun of the persecuted is hardly exalting.

Today, anyone with a sense of responsibility should be making every effort to halt an absolutely unjustified panic: a panic which surely does no credit to a nation that aims to be civilised, and which all too clearly demonstrates the great ignorance, remarkable fear and total lack of sensitivity and humanity that is affecting far too many citizens individuals.

<sup>1</sup> G. de Chirico, manuscript in Italian, Fondazione Giorgio e Isa de Chirico Archives, Rome.

One is perplexed to note that neither physicians nor veterinarians have stepped forward to clarify the facts, as it would be their duty to do.

I personally have undergone the anti-rabies cure twice,<sup>2</sup> so I know what I'm talking about. I did this, not in Italy, but in a country considered less civilised where – though there are cases of real and not imaginary rabies – the population behaves far more calmly and civilly.

To return to Mr....., he would do better with an article entitled *Man the Enemy of Animals*, certainly a subject in which he is thoroughly grounded.

*Translated by David Smith*

---

<sup>2</sup> This is likely a reference to an anti-rabies vaccine.